

Provincia di Calabria dei Frati Minori Cappuccini

Curia Provinciale - Piazza S. Antonio, 3 - 88046 Lamezia Terme (CZ)

Lamezia Terme, 1° Dicembre 2022

Prot. N. 58/022 C5

A CIASCUN FRATELLO DELLA PROVINCIA

Fratelli carissimi, il Signore ci dia Pace!

Nell' ultima Assemblea (14 novembre u.s.), in preparazione al Capitolo Provinciale, è stata consegnata una scheda con un questionario che dovrà essere oggetto di discussione durante un Capitolo locale nelle singole fraternità per poi essere condiviso nell' Assemblea dei giorni 16 e 17 gennaio 2023.

Nella stessa assemblea di gennaio dovranno relazionare i Frati che in questo triennio hanno avuto incarichi provinciali, ad eccezione del rappresentante legale e dell' economo provinciale che relazioneranno al Capitolo.

RELAZIONI:

- Vicepostulazione Venerabile padre Gesualdo, fra Amedeo Gareri.
- Biblioteca provinciale, fra Pietro Ammendola, fra Luigi Lopez.
- Comunicazioni e Web, fra Giuseppe Sinopoli.
- Formazione permanente, fra Rocco Timpano.
- Beni culturali, fra Giovanni Loria.
- Animazione vocazionale, fra Domenico Morello.
- Missione, fra Saji George Vattakuzhi.
- Giustizia – Pace - Ecologia, fra Piero Sirianni.
- Pastorale sanitaria, fra Danilo Rizzo.
- Ordine Franciscano Secolare, fra Ugo Brogno.
- Gioventù Franciscana, fra Antonello Castagnello.

In allegato troverete il verbale dell'ultima assemblea e il questionario.

Carissimi! Abbiamo da poco iniziato il tempo forte di Avvento che ci prepara al Santo Natale e lo abbiamo fatto con l'incalzante invito del profeta Isaia: "*Venite, saliamo al monte del Signore*".

Salire il monte, fare un cammino impegnativo per trasformare gli strumenti di guerra in strumenti di pace e di gioia. Gli aratri che preparano la terra e le falci alla mietitura.

Sia per tutti, questo, il tempo favorevole per l'incontro con il Signore che viene, un cammino di conversione personale e comunitario che ci faccia cogliere l'essenziale nella nostra vita e ci faccia sperimentare la pace e la gioia che solo Lui ci può dare.

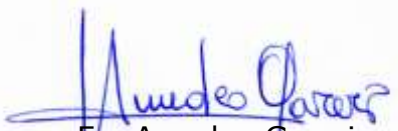
A tutti un fraterno e affettuoso augurio di ogni bene per questo tempo di feste.

Trascorrerò la *novena di Natale* a Cosenza presso la "Casa San Francesco" donando e condividendo il servizio nelle diverse attività insieme al personale della casa.

La Vergine Maria, porta dell'Avvento, ci prenda per mano e ci introduca nel mistero del Verbo Incarnato. "*Maria trasformaci in Gesù*".

Su di ognuno invoco la paterna benedizione del Serafico Padre San Francesco:




Fra Amedeo Gareri
Segretario Provinciale


Fra Pietro Ammendola
Ministro Provinciale

In Allegato: ► Verbale e questionario dell'ultima Assemblea (14 Novembre u.s.).
► Comunicazione dell'Economo provinciale.
► La Scheda per l'economia della fraternità sarà inviata ad ogni economo.

N.B. Per gli economisti che non avessero regolarizzato le quote per l'economia provinciale, si sollecita il contributo al più presto e cmq entro e non oltre il 31 dicembre c.a.

Assemblea provinciale

Lunedì 14 novembre 2022

VERBALE

Lunedì 14 novembre 2022, nei locali dell'Oasi S. Antonio di Lamezia Terme, si è tenuta la riunione di formazione permanente della nostra Provincia. Del Consiglio provinciale erano presenti il Ministro fra Pietro Ammendola e i consiglieri fra Giuseppe Sinopoli e fra Alessandro Gatti; i frati erano una ventina circa.

L'incontro si è aperto alle 10:00 con un momento di preghiera a cura della Segreteria provinciale.

In seguito fra Rocco Timpano, responsabile della formazione permanente, ha tenuto – sulla base di un testo consegnato a tutti – una riflessione a partire dal Sal 60 (59), 3. Il brano biblico fotografa una situazione di sconfitta del popolo, l'attribuisce a Dio e a Dio chiede di risolverla. Così a noi vengono richiesti questi due atteggiamenti di fondo: rivolgerci a Dio con un riassetto della nostra relazione con Lui come singoli e come fraternità, e aprire gli occhi sulla situazione preoccupante della nostra Provincia. Essa è tale non tanto per l'invecchiamento o la salute precaria, quanto per lo stato di "sfilacciamento" che vivono le relazioni reciproche e di fiacchezza dell'animazione da parte dei superiori. Alla vigilia del Capitolo provinciale è necessario porsi delle questioni di fondo, fare una verifica del percorso della Provincia a partire dal 2008 (in questo senso è importante recuperare il lavoro preparatorio del Capitolo straordinario del 2018 con i relativi Atti) e chiedersi con franchezza se e come saremo in grado di darci un'animazione provinciale e infine che tipo di futuro vediamo per la nostra Provincia.

I frati convenuti si sono sentiti stimolati a condividere con sincerità e franchezza le loro riflessioni, orientate ai seguenti temi:

- Necessità di rinnovare il nostro stile pastorale e carismatico
- Riconoscere che la comunicazione, l'informazione e l'organizzazione degli incontri in Provincia non sono curate
- Ammettere la pressoché generale "scomparsa" del Capitolo locale dalle nostre fraternità
- Opportunità di recuperare l'iter formativo vissuto per un anno con Giorgio Marcello
- Consapevolezza di una crisi di fede in atto
- Richiesta di un coinvolgimento dei guardiani nella direzione della verifica indicataci
- Necessità di abbandonare ogni presunzione di farcela senza i mezzi ordinari della nostra vita
- Necessità di essere ostinati nel dialogo e nella comunicazione anche delle situazioni spicciole
- Esigenza di riconoscere e abbracciare la nostra piccolezza e di ripartire dalla cura delle persone e dall'ascolto.

Il dialogo è stata anche un'occasione per comunicare formalmente e chiarire alcune situazioni verificatesi di recente, come l'accettazione della cura pastorale della Parrocchia dello Spirito Santo a S. Giovanni in Fiore e l'abbandono di Vittorio Succurro; inoltre sono emerse a consapevolezza l'emergenza in cui versano le cappellanie ospedaliere e il fallimento della chiusura dei conventi come via risolutiva per l'alleggerimento strutturale della Provincia.

Prima di concludere e consumare insieme un buffet, il Ministro provinciale comunica che l'Assemblea dei giorni 16 e 17 gennaio sarà residenziale e verterà sulle domande consegnate per iscritto da fra Rocco; infine dà appuntamento al 12 dicembre per ascoltare una meditazione del Vescovo di Lamezia e scambiarsi gli auguri natalizi.

L'Assemblea si chiude alle 13:00.

Il verbalista ad hoc
fra Ippolito Fortino

Assemblea provinciale

Lunedì 14 novembre 2022

RIFLESSIONE INTRODUTTIVA

***“Dio, tu ci hai respinti, ci hai messi in rotta,
ti sei sdegnato: ritorna a noi”*** (Sal 60 [59], 3).

Fratello, la preghiera del Salmista non ti deve scandalizzare, perché la sapienza del Popolo di Israele si è espressa soprattutto nel giusto timore del Signore e nel riconoscere la propria fragilità. La cruda constatazione della condizione umana ferita dal peccato originale fa sperimentare a ciascuno di noi la desolante espulsione dal giardino dell’Eden e la lontananza da Dio.

L’atteggiamento espresso dal Salmo non è nichilista, ma esprime il reale bisogno di chi vive su questa terra e cammina da pellegrino verso la Città dove abita la Gloria del Signore. Il pellegrino implora il ritorno di un rapporto di amicizia con il Signore, amicizia che sperimenta ormai compromessa.

L’analisi del contesto attuale, che in ogni ambito si è fatta sempre più dettagliata, quasi accanita, sembra invece che venga sfuggita da noi frati con un atteggiamento di comoda superficialità. Ma lo sappiamo: non si può guarire se non si cura la ferita. E ancor prima: non si può guarire se non si mostra la ferita al Medico celeste!

Lo sai bene, l’uomo di fede non si atteggia a giusto. L’uomo di fede, proprio perché sperimenta in pieno cosa significa stare senza Dio, continuamente implora e chiede la Sua compagnia. Questo vale anche per te e per noi, soprattutto per noi frati! Il grido di aiuto, però, non deve limitarsi ad essere astratto o rituale: deve salire dal nostro vissuto reale, da tutto quello che riguarda te personalmente e tutta la fraternità, deve salire dalla nostra vita concreta.

A livello comunitario e fraterno, dando per assodato il tuo personale cammino spirituale, è necessario prendere in mano la situazione per quella che è e, attraverso il confronto – l’accecamento del confronto! –, riconoscere la nostra situazione e lasciare che la nostra fede si esprima invocando l’intervento del Signore. Intervento che, come dice il Salmo, è un *ritorno*, perché il Signore ci ha già visitato, ci ha chiamato, accompagnato, fatto crescere. Eppure, come il Popolo di Israele in cammino nel deserto, noi pure siamo tentati e sfiancati dalle “lusinghe” del mondo, dalla crisi generale della vita consacrata – all’interno di quella più ampia che riguarda il cristianesimo nel mondo occidentale e non solo –: ci siamo rivolti a tanti idoli, e forse siamo caduti preda di quello più esorbitante, poliedrico, sottile, invadente e a portata di mano, il nostro IO! Tutto questo ci ha fatto rinchiudere in una mera e asfissiante sopravvivenza.

Fratello, prova a essere semplice e prendi alla lettera il Salmo 60! Facendolo tutti insieme arriveremo a riconoscere quanto ci siamo allontanati dal nostro ideale di vita, dal rapporto intimo e affettuoso con il Signore Gesù e da una vita comune veramente interdipendente secondo il Vangelo.

Riconosciamo certamente le visite che il Signore comunque ci fa e la Sua capacità di scrivere diritto sulle nostre righe storte, mettendo in evidenza le positività del nostro vivere attuale. Ma non cadiamo nell’ammorbante irenismo che ci paralizza e ci svuota di quella sana “dialettica” che si chiama *autocritica*, che matura in *conversione* e che spinge all’*invocazione* amorevole e dolorosa del nostro Signore e Salvatore.

Se c'è una caratteristica dei francescani cappuccini che va messa in luce è proprio la semplicità e la familiarità: esse, sia pure in modo po' "sgangherato", ci devono far essere concreti, non sofisti. Non rifuggiamoci in intellettualismi e schematismi sterili, che rischiano di esprimere una fuga dalla realtà di sé stessi e da ciò che ci circonda! Riconosciamoci polvere e lasciamoci rianimare dal soffio dello Spirito Santo.

CONFRONTO E VERIFICA

Fratello, le domande che troverai di seguito non sono nuove o originali, sono una sintesi estrema di quanto già nel 2018, in occasione del Capitolo straordinario, si era prodotto con uno "Strumento di lavoro".

Non possiamo dimenticare o annullare quanto si è già fatto, proprio per arricchire il presente con una verifica e con la naturale correzione di quanto non va e di quanto è già superato.

Ti offro alcuni stimoli per concretizzare analisi e proposte.

L'interrogativo fondamentale, nel quale convergono tutti gli altri, è molto concreto ed è il seguente:

Come vedi la realtà provinciale...?

1. ... nella sua dimensione spirituale:

- Qual è il rapporto concreto con le fonti della nostra spiritualità e vita quotidiana, cioè con la Regola e le Costituzioni?

2. ... nella sua dimensione logistica e organizzativa:

- Quali sono le luci e le ombre del servizio di animazione?
- Qual è realmente il livello e la qualità delle nostre relazioni reciproche e dei rapporti tra i conventi e di questi con il Consiglio provinciale?
- Qual è la situazione della comunicazione e dei servizi di curia?
- Cosa pensi del luogo della curia provinciale?
- Cosa pensi delle funzioni del segretario provinciale?

3. ... nella sua dimensione amministrativa:

- Cosa realmente possediamo come Provincia e quale lettura e uso ne facciamo in prospettiva evangelica?
- Come rendere meno burocratico e più attento al locale il "centralismo" nel quale stiamo scadendo?
- Quale coscienza abbiamo del nostro essere "nel mondo, ma non del mondo"?
- Cosa pensi della funzione dei superiori oggi? Quali le priorità del servizio di autorità e di animazione? Quali le modalità?

Grazie del tuo contributo di ascolto e di riflessione!

COMUNICAZIONI PER LA RELAZIONE ECONOMICA FRATERNA
--

La relazione economica fraterna del triennio 2020-2022 deve essere redatta sul file Exel, che sarà inviato ad ogni economo locale e reinviata alla e-mail dell'Economato Provinciale (economatoprovcal@libero.it) entro e non oltre il 14 gennaio 2023.

Si avvisa di fare attenzione alle caselle di lavoro del file perché non protette da password e pertanto soggette a possibili modifiche delle formule matematiche.

Fra Francesco Donato
Economo provinciale